Siracusa. Garozzo scrive a Renzi: "Qui gli eventi collaterali al G7 di Taormina"

Tenere a Siracusa gli eventi collaterali al vertice del G7 di Taormina, in programma per il prossimo maggio. È la richiesta che il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha avanzato con una lettera al presidente del Consiglio, Matteo Renzi. Nella missiva inviata a Palazzo Chigi, il sindaco sottolinea la coincidenza, il prossimo anno, con l'anniversario numero 2.750 della fondazione della città e ricorda gli esiti positivi ogni volta che a Siracusa si sono tenuti eventi di grande rilevanza: dalla visita del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, fino ai Campionati mondiali di canoa polo che si aprono stasera.

Ecco il testo integrale della lettera.

"Ti scrivo in merito alla prossima riunione del G7 che avverrà nel maggio 2017 nella sede già designata dalla Signoria Vostra e cioè Taormina.

Siracusa e la Necropoli Rupestre di Pantalica sono Patrimonio dell'Umanità iscritte dal 17 luglio 2005 nella World Heritage List. Punto di arrivo, e insieme di ripartenza, per un riconoscimento che ha visto impegnate le migliori energie di questa città a suggello di una storia lunga 2750 anni che si compieranno proprio nel 2017.

Con queste premesse Ti scrivo per chiederTi di considerare la possibilità di inserire Siracusa come teatro naturale di iniziative parallele e collaterali dell'evento G7 a Taormina.

La città è pronta ed è proprio nelle grandi occasioni che

riesce a dare il meglio di sé, così come ha fatto nell’organizzazione del G8 Ambiente, nella visita del Presidente della Repubblica Ciampi, nella visita del Papa Wojtyla e come sta facendo in questi giorni nell’organizzazione dei Campionati del Mondo di Canoa Polo.

Confidando molto nella presa in considerazione della città di Siracusa, Ti porgo cordiali saluti”.